

cella di Nazario Sauro. Dopo la visita, rifacendo il giro della città, ebbero l'occasione di ammirare i monumenti romani.

La colazione venne servita al Hotel Riviera. Nel pomeriggio con un rimorchiatore gli ingegneri e i tecnici nostri si portarono allo Scoglio Olivetti: gli impianti di costruzione navale furono visitati uno a uno, illustrati da un ing. della R. Marina. Poi si visitò il Museo, e le diverse officine.

Le impressioni degli ospiti furono ottime tanto riguardo alla bellezza del porto, alla sua posizione marina, quanto anche riguardo al valore straordinario degli impianti navali.

A bordo la nave „Prinz Eugen“

Il discorso dell'ammiraglio Cusani

Alle 5 e mezza ebbe luogo un'importantissima riunione dei congressisti a bordo della nave „Prinz Eugen“. S'è l'ammiraglio Visconti-Cusani porse il saluto ai congressisti a nome della regia marina e tenne un discorso con il quale fece comprendere agli intervenuti — erano stati invitati anche i direttori dei tre giornali cittadini — che il governo da molto tempo studia il problema di Pola e del suo arsenale. E' troppo naturale che prima della definitiva demarcazione dei confini politici dell'Italia non si possa decidere in forma assoluta a quale scopo dovrà servire il grande impianto industriale che rappresenta l'arsenale di Pola. Si dovrà anche tenere conto di quanto verrà stabilito nella conferenza della pace universale sugli armamenti in generale, perché è possibile che venga decisa la limitazione o la demolizione di navi da guerra. Il governo, per ora, procede nell'incerto. Certo è però che l'arsenale di Pola o almeno una gran parte dello stesso potrà servire quanto prima all'industria di pace.

I congressisti hanno visitato gli impianti dello scoglio Olivetti ed avranno ammirato tutto quello che possono essere facilmente adattate alla costruzione di navi mercantili. L'ammiraglio Visconti è felice di trovarsi in presenza degli esponenti della grande industria italiana e specialmente degli ingegneri meccanici e navali e raccomandano di loro di adoperarsi anche essi presso le società che rappresentano e presso il governo affinché la città di Pola possa quanto prima riprendere una vita produttiva a maggiore incremento della potenza di Italia.

L'ammiraglio trattò le condizioni indispensabili per lo sviluppo industriale e commerciale di Pola, accennò al fatto che l'Austria aveva formalmente chiusa la città che difetta di comunicazioni e disse di essere convinto che il governo italiano appoggerà in tutti i modi i desideri degli industriali che si prenderanno a cuore lo sviluppo di questa città finalmente congiunta alla madre Patria. Il discorso che è stato seguito con religiosa attenzione da tutti i presenti è stato coronato da una salva di applausi.

Parla il generale Rota

Il generale del Genio navale ing. Giuseppe Rota scusò l'assenza del commendatore Salvatore Orlando, presidente del congresso ed espresse a nome di tutti i congressisti i vivi ringraziamenti per le accoglienze avute a Pola tanto dalla regia marina che dalle autorità civili e dai cittadini che fecero loro di tutto il loro per il benvenuto. L'arsenale industriale della città, l'arsenale di Pola — secondo il generale ingegnere Rota — che è completissimo in materia — non si presta momentaneamente per essere immediatamente adibito per la industria privata, ma è certo che esso rappresenta la base che potrà essere addegnata a parecchi generi di industria. Lo scoglio Olivetti senza dubbio un impianto considerevole per la costruzione di mercantili ed i congressisti sono felici di essere venuti a Pola, dopo di avere già avute in precedenza molte informazioni sulla efficienza dell'arsenale di Pola. Giustamente ha rilevato l'ammiraglio Visconti-Cusani che — dato l'emporio industriale rappresentato dall'arsenale di Pola, il governo austriaco ha trascurato le comunicazioni e che il governo italiano saprà aiutare la città di Pola, migliorando le comunicazioni e favorendo in ogni guisa lo sviluppo industriale e commerciale di questa città, che è un porto veramente ineccepibile e riparato dai venti. Infine il generale Rota — che è stato applaudito — alla all'ammiraglio Visconti-Cusani le felicitazioni dei congressisti per la sua recente nomina a senatore.

Le conversazioni

Segue quindi una conversazione nella quale i congressisti si interessarono delle risorse materiali dell'Istria. Si accennò alla presenza della bauxite per la fabbricazione dell'alluminio, del sal-

dame per la fabbricazione di mattoni refrattari — dei quali l'Italia ha tanto bisogno — della possibilità di costruire una fabbrica di vetri, una fabbrica di sapone, e per il caso che il governo cedesse alla città la Valle lunga; della trasformazione in celle frigorifere adibendo allo scopo i fabbricati delle polveriere; si accennò inoltre alla fabbrica di acido carbonico costruita dai fratelli Cuzzi ed in genere ad altre piccole industrie che potrebbero sorgere a Pola. Venne messo a cuore dei congressisti di adoperarsi anche essi affinché l'energia elettrica del Cellina venisse quanto prima trasportata a Pola quale condizione essenziale per lo sviluppo di ogni industria. Il fatto che molte case e molti edifici governativi rimarranno disabitati sarà senza dubbio di grande vantaggio per collocarvi nuovi uffici necessari alle industrie e così del pari la circostanza che a Pola vi sono molte abitazioni che potrebbero servire per un numero considerevole di operai.

La discussione molto cordiale si protrasse per un'ora e infine il commissario straordinario maggiore Amelotti invitò i congressisti alla serata di gala che si tenne in loro onore ieri sera al Ciscutti.

Il commissario civile cav. G. Villasantà si intrattene anch'esso lungamente con le personalità più importanti che presero parte al Congresso, spiegando loro il grave danno che ne deriverebbe a Pola, se il capitale italiano dovesse disinteressarsi della nostra città, ciò che peraltro non sarà mai. Il commissario attende soltanto la conclusione definitiva della pace per prendere una decisione sul modo migliore di sfruttare l'emporio industriale dell'arsenale ed è certissimo — disse il sig. cavaliere Villa-Santa, che se Pola non dovesse rimanere un grande arsenale di guerra, diventerà una città industriale di importanza considerevole.

Alla sera in onore degli ospiti ebbe luogo al Politeama Ciscutti una serata di gala. I congressisti partirono stamattina alle 9, staccandosi dal molo Miramar.

Noi ci auguriamo che la visita non sia stata infruttuosa e che la discussione di ieri abbia trasformato gli ospiti graditissimi, in tanti apostoli del risorgimento economico della plaga polense nella vecchia Italia; per la quale cosa — a nome della città intera esprimiamo la nostra più viva riconoscenza.

Modificazione dei programmi scolastici nelle scuole medie.

S. E. Ciuffelli, Commissario generale civile della Venezia Giulia ha disposto, per il solo anno scolastico 1919-20 a titolo di esperimento, le seguenti modificazioni negli ordinamenti e nei programmi scolastici delle nostre scuole:

Gli ordinamenti rimangono conservati rigorosamente alla prima classe; classificazione, anuario, capoclassato; viene istituita la licenza della scuola tecnica (prime tre classi della scuola reale) e del ginnasio (prime cinque classi); l'anno scolastico viene diviso in tre trimestri, sono soppressi gli attestati ed adottate le pagelle; il calendario scolastico, sarà quello del Regno, più per Trieste la data del 3 novembre, anniversario dell'entrata delle truppe liberatrici; quali norme disciplinari, l'esecuzione temporanea delle lezioni e dall'istituto.

Quanto al programma del ginnasio-liceo classico delle nostre provincie (i piani nella Venezia tridentina sono in parte differenti, a scopo di studio comparativo per le autorità scolastiche), fu aumentato il numero d'ore di insegnamento per l'italiano, latino, geografia, storia, filosofia, ginnastica e disegno; conservato quello per la matematica e storia naturale, diminuito quello della geografia, scienze giuridiche, filosofia e lingue moderne (francese o tedesco); introdotto l'insegnamento della chimica nella il liceo.

Nel ginnasio-liceo moderno (ginnasio reale) viene fissato un numero maggiore d'ore d'istruzione per l'italiano, latino e le due lingue moderne (francese e tedesco o tedesco e sloveno e croato); geografia, scienze giuridiche, filosofia e ginnastica; e minore per la fisica, storia naturale; l'insegnamento della geometria descrittiva e della chimica viene conservato nella prima liceale; il disegno è reso facoltativo nel ginnasio inferiore.

Per le scuole tecniche ed istituti tecnici fu esteso il programma per l'insegnamento dell'italiano, delle lingue moderne (francese o tedesco, ed una seconda lingua scelta fra il francese, tedesco, inglese, croato, sloveno); della geografia, matematica, calligrafia e ginnastica; ridotte quelle della fisica, chimica, disegno; introdotto l'insegnamento della computeria nella terza della scuola tecnica. Sono provvedimenti, come detto provvisori, dettati dall'intendimento di far condurre le scuole medie delle provincie redente a graduale riforma, atta a conformarle al più possibile

a quelle del resto del Regno conservando loro tutti i pregi che darà il programma già seguito.

Un'importante adunanza della società corale Ciscutti.

La società corale «Cav. P. Ciscutti» di Pola tenne la mattina del 12 corr. un'importante seduta nella sala dell'Arco Romano. Radunata dal corista anziano sig. G. Vicelli, dopo breve esposizione, egli lesse i fatti più rimarchevoli avvenuti nella società durante la guerra ed in fine presentò una lista di nomina per la nuova direzione, lista compilata da apposito comitato.

L'assemblea, felice della scelta, elesse per acclamazione a presidente il sig. A. Bancher, maestro di scuola; vicepresidente il sig. C. Donaggio; segretario il sig. I. Sushnik; cassiere L. Bradamante; capocoro-archivista il sig. G. Vicelli; direttori: i signori Stanchich P., Pilato V., Bernardis A., Villatora G., Maestro dei cori l'esimo sig. G. Alpigiano, il bravo istruttore della banda militare del 145 regg. fanf.

Il neo-presidente con concettose frasi fece emergere l'importanza ovunque e sempre avuta del canto e della musica in genere, la somma importanza quale polverice nei momenti spessati in cui l'umanità più spesso che non si credea, va soggetta. A quell'arte divina che può guarire dai mali dello spirito, ritenuti inguaribili; a quell'emanazione spirituale dell'uomo, atta ad esprimere il pensiero, l'emozione, e l'allegria più onerica. Si rivolse poi al carissimo sig. Alpigiano, che presenziava alla seduta e ringraziò con effusione per il suo amoroso insegnamento, anche a nome di tutti i coristi, lo prego di voler rimanere nella nostra città per dedicarsi alla benificata opera nel canto. Egli visibilmente commosso di tale manifestazione d'affetto e di gratitudine, scorgendo tutto l'assemblea in piedi, rese con brevi e belle frasi soddisfatti i presenti.

Finalmente parlò il vicepresidente che incitò i presenti a dimostrarsi degni delle premure del maestro e della sempre nutrita simpatia da parte della cittadinanza di Pola per la Società corale.

Sovvenzioni fondazionali.

Il Commissario generale civile partecipa che il Collegio degli incaricati presso il Ministero della Guerra austro-ungarico in liquidazione fa conoscere che sulla base del concluso degli incaricati degli Stati nazionali presso nella 114.ª seduta, devono venire compilati elenchi di tutte quelle persone che ricevono sovvenzioni fondazionali in via stabile, cioè o per tutta la vita o per la durata del loro stato di bisogno e che hanno il loro stabile domicilio nei territori delle nuove provincie (Venezia Giulia e Tridentina e Dalmazia).

Questi elenchi devono contenere le seguenti rubriche: 1. carattere ufficiale, grado; 2. nome della persona che riceve sovvenzioni fondazionali; 3. luogo di domicilio (via, piazza ecc.); numero di casa; 4. luogo di appartenenza; 5. nome della relativa fondazione; 6. entità e data dell'ultimo pagamento; 7. osservazioni.

Per la Venezia Giulia i dati richiesti dovranno essere inviati non oltre il termine improrogabile del 15 novembre p. v. al Commissariato generale Civile (Ufficio servizi militari), il quale li riporterà in un elenco che trasmetterà al Ministero della Guerra austro-ungarico in liquidazione.

Per gli addetti della cessata marina da guerra a. u.

Riceviamo del sig. commissario Gustavo Fleck: Tutti gli impiegati della exsata marina, i quali si trovavano in servizio attivo fino allo sfacelo della Monarchia e precisamente: ufficiali, impiegati, sottoufficiali di Stato maggiore (stabili), maestri dell'arsenale e cancellisti vengono — nel loro stesso interesse — invitati urgentemente di intervenire tutti alla riunione che si terrà venerdì 17 corrente ed ore 7, nella sala dell'Arco Romano.

Lo scopo della riunione è di deliberare l'eventuale invio di un avvocato a Roma affinché esso procuri presso i ministri competenti di ottenere il cambio di favore al 40 p. c. delle banconote austriache non stambugiate spettanti ai convocati e che vennero consegnate al sottoscritto.

Assemblea generale del Veloce Club Poleso.

Per domani venerdì 17 corr. alle ore 18 la Direzione dell'istituto sodalizio invita i soci ad un'adunanza generale con il seguente ordine del giorno: I. — Relazione in merito alla fusione delle locali Società Veloce Club e Fascio G. Orion.

II. — Eventuali. Potranno intervenire i soci muniti di regolare tessera sociale e che saranno, in base al § 18 dello Statuto Sociale, in corrente con i pagamenti. NB. Mezz'ora dopo l'ora stabilita verrà tenuta l'assemblea in seconda con-

vocazione con qualsiasi numero d'intervenuti.

Questa sera i componenti la Direzione vengono invitati a seduta alle ore 19 per importanti comunicazioni.

Segretariato del Popolo

Chi potrebbe dare notizie precise su Antonio Roman di Giuseppe, d'anni 34 da Lignano, già militante appartenente al reggimento „Landwehr“ N. 3, compagnia 5, caduto in prigionia Russia tre anni or sono, è pregato di darle a voce od in iscritto al suintestato Segretariato del popolo, Via Barbacani (Scuola Alghieri).

Per i maestri della Venezia Giulia.

Un accounto di lire cento mensili. Il commissario generale civile, on. Ciuffelli, in attesa dei provvedimenti in corso di preparazione per la equiparazione, nel trattamento economico, dei maestri della Venezia Giulia a quello delle antiche provincie del regno, ha disposto che a titolo di anticipo e con riserva di conguaglio, si corrisponda a tutti i maestri delle provincie dell'Istria e del Friuli che abbiano regolarmente assunso l'ufficio un accounto di lire cento mensili a decorrere dal mese di settembre ultimo scorso, salvo la determinazione a suo tempo della data di decorrenza dei miglioramenti economici.

Società degli insegnanti primari dei distretti scolastici di Pola, Ravigno e Platano

Il congresso straordinario che doveva aver luogo oggi nella scuola elementare „D. Alghieri“ viene, per circostanze impreviste, rinviato a domenica 19 m. c. per le ore 10.30.

Circolo studenti accademici

Ci viene comunicato: Radunati a seduta, l'assemblea del C. S. A. ha ricominciato all'emanazione del lavoro presso dalla Direzione nella sua tornata del XX sett. p. p. e pubblicata sulla „Azione“, riguardante l'espulsione di sette studenti diudiana, invece. Illegale la decisione presa di moto proprio e fatta pubblicare sul giornale, secondo cui la vertenza dell'espulsione sia passata ad un'giurid'ordine.

Pro Fiume. Anche il proprietario del cinematografo Minerva a Port'Aura ha voluto cooperare nell'azione patriottica umanitaria „pro Fiume“; domani darà alcune rappresentazioni a totale vantaggio delle donne e bambini di quell'eroica città.

Invitiamo perciò la cittadinanza a concorrere numerosa al trattamento ed appoggiare la causa fiumana col'acquisto largo di biglietti.

Società Nautica „Platano Julia“

Il comitato organizzatore si sente in dovere di ringraziare sentitamente tutte le autorità militari e civili che in qualsiasi modo vollero contribuire alla manifestazione delle regate tenutesi il giorno 12 c. m. Speciali ringraziamenti vadano ai signori ten. di vascello Mignini Giacinto ed al ten. Vacca Vittorio per la loro instancabile cooperazione. Vada pure la riconoscenza a tutti i cittadini che vollero assistere al campionato di sport nautico, inviandoci dei premi speciali.

Reclami del pubblico

Le restrizioni che son fatte da poco nella circolazione delle persone non rivestono tutte il carattere d'ordine.

Tutti sanno che gli operai occupati all'Arsenale sempre si sono serviti, transitando con le biciclette per la via Cinque Novembre, del marciapiede che rasenta il muro di cinta dell'Arsenale stesso. Ora li hanno messo un carabinieri e un militare a impedire che questo costume vecchio, e di cui nessuno ebbe a lagrarsi, sia tolto. Ora gli operai velocipedisti son costretti a rovinare la loro bicicletta, e addirittura a mettere a repentaglio la vita; ciò perché, dovendo passare lungo lo stradone dove i carri scarchiano la strada rendendola malagevole ai transito delle biciclette, e massime quando piove, — si corre rischio di scivolare, rompersi il collo, non pur la macchina.

Accolti all'ospedale.

Ieri furono accolti all'ospedale provinciale: Pietro Deiora di Pasquale da Gallesano d'anni 8 (oculistica), Bernardo Trevisan di Martino da Dignano d'anni 26 (chirurgica), Eufemia Zachilla da Albona, abitante a Stignano (chirurgica), Fosca Giadresco di Natale da Giadreschi d'anni 23 (maternità), Maria Franz vedova di Giorgio d'anni 58 da Pola (oculistica).

Ieri fu accolta all'ospedale provinciale Cervai Pietro fu Michele da Orsera d'anni 20 (rep. chirurgico).

Oggetti smarriti

Chi avesse trovato un portafoglio nero contenente diverse sterline, trattenga per sé il denaro e voglia restituire il portafoglio coi documenti al „Bar Savoja“ Piazza Port'aura.

Notiziario demografico

Nasce: 14 ottobre: a Francesco e Rosa Basich, nacque una bambina (Monte S. Giorgio); 15 ottobre: a Angelo e Maria Kalin, nacque un maschio (Via Petiia 7). Decesi: Annunziati nessuno. Fiori d'arancio: Il 15 ottobre 1919: Arturo Narinuzzo con Emilia Palaga.

ADUNANZE

Adunanza Generale del Fascio Giov. Brian. La direzione invita tutti i soci all'adunanza generale che avrà luogo nella sede sociale venerdì 17 corrente alle ore 19 per decidere sul seguente ordine del giorno: I. Comunicazioni circa la fusione delle società F. G. G. e V. C. P. II. Eventuali. L'assemblea sarà validamente dichiarata

INDIRIZZI RACCOMANDATI

Nella grande SARTORIA „UNIONE“
Via Spicola 12
Continui nuovi arrivi in stoffe di moda. Taglio moderno. Sartoria per civili, militari e signora.

Sartoria Mauro
Via Sissano o
Confezione accurate, stoffe moderne esegue lavori per la R. Marina

FLORIO
IL MIGLIOR MARSALA
RACCOMANDATO
DA TUTTI I MEDICI

Rappresentante:
Virgilio Gallico, Trieste, Via Giulia D. 7

La rappresentanza generale per l'Italia delle rinomate
Columbia
ed i dischi insuperabili
COLUMBIA e CIGALE
— è in —
MILANO
Piazza Castello 16

CATALOGHI GRATIS
In vendita a Pola presso
ANTONIO SAITZ
Via Giulia 6
JUSTOLINI & DE CARLI
Piazza Port'aura

Reclami del pubblico
„Adria“
Spedizioni
Commissioni e
Rappresentanze
TRIESTE
Via Torrebianca N. 10

Eseguiamo spedizioni da e per l'interno ed estero
Mobili Noè
per provincia a prezzi di favore
Camere matrimoniali e mobilia da cucina
Rivolgersi: Fratelli FACCHINI
TRIESTE, Via Chiozza N. 51

Deposito
Filati per reti da pesca
Corde greggie e catramate
Tele per tende e vele
Copertoni Impermeabili
Spaghi
Spedizioni per la provincia
GIOV. SIVITZ
TRIESTE
VIA G. GALATTI N. 8
TELEFONO N. 15-83

costituita in seconda convocazione, che è fissata per le ore 10 con qualunque numero di soci.

S. C. Audax. Tutti i membri componenti la Direzione sono presenziati a questa sera alle ore 20. Nessuno manchi.

Consorto fra macellai. I consorti tutti sono invitati ad una riunione che avrà luogo nella trattoria "Al Moro" dopodomani sera alle 8.30.

Nessuno manchi perché si tratta d'interesse comune. Società d'Autore "Pietas Julia". I componenti l'arni vincenzo sono invitati questa sera alle ore 20.30 al "Bar al Moro" per comunicazioni.

TEATRI.

Pollinenna Giacotti

Alla rappresentazione di gala in onore degli ingegneri navali e meccanici di Italia accorse numerosissimo pubblico che decretò il consueto successo al "Tri-si amor" del Giacotti. Il teatro era intabardato per l'occasione e illuminato a giorno. Tutti gli attori, ma specialmente il Chantoni, furono festeggiatissimi.

La compagnia parte oggi per Trieste e nel pomeriggio il nostro cordiale saluto, al auguriamo di riverbera in breve sulle scene del nostro Cuscutti.

Questa sera inizia un breve ciclo di rappresentazioni in compagnia diretta dal com. Emilio Zago con "L'avvocato difensore".

Teatro di Varietà Alhambra

Serilmente continua ad attrarre il pubblico in folta.

Flora Ideal canzoncellista napoletana la stella Ital, Gioia e la stella napoletana M. Gennette, dolata di bella voce e Baldo Senzi, tenore melodioso sempre applauditissimi. Il trio Fortunello eccetera, la Troupe Frilli, acrobati mondiali enteramente entusiasmanti applausi. Berardo, il primo non ha bisogno di elogi speciali: è un numero che si impone: non per niente fu ferrea fatto segno ad applausi speciali quanto meritatissimi; Le corse di Rovito, per comoda indovinata abilità ritrae rasmogliando di busti dei più grandi uomini.

Domeni il programma sarà arricchito da due nuovi numeri: Correlli, celebre danzatrice, e "Monti", stella eccentrica.

Spettacolo Cinematografici

Cine Minerva

Il pubblico intellettuale di Pola continua ad accorrere alle rappresentazioni del capolavoro "Il siluramento dell'Oceanica". Oggi questo capolavoro si replica.

Cine Ideal

Ieri vi fu un vero pellegrinaggio di frequentatori in questo elegantissimo locale, per vedere la grande interpretazione data da Lyda Borelli al "Madame Tatiene".

Oggi "Peccatrice casta" con Diana Carenni. Un titolo e un nome, che il pubblico frequentante il Cinema Ideal, riesce per ben 12 sere consecutive volte ammirarlo sullo schermo di quel salone. La Direzione del nostro Ideal volte a tutti i costi, ripartire ai suoi film questa sera, per il primo così dell'arte cinematografica. Difatti tutto ciò che è di arte e di bello viene rappresentato da questa film.

Gli amatori di questo salone sono avvisati che lo spettacolo comincia alle 16.

Cine Italia

Al sacrificio che la direzione di questo salone fa per allestire gli spettacoli veramente decorosi, il pubblico di Pola riprende coll'accorrere ogni sera in folta alle rappresentazioni di "Protea" che si danno in questo ambiente, che è certamente uno dei Cinema più igienici e più simpatici di Pola.

Oggi si replicherà il "castello di Malmort" (primo episodio) e l'altro dal titolo "Nella sala del lupo" (secondo episodio) di Protea.

Cine Leopoldo

Un insuperabile successo riportò la superba film intitolata "Il salto della morte", commoventissimo dramma d'avventure emozionanti in 4 atti.

Il pubblico che accorre in folta a vedere assistere a questo lavoro esemplare della cinematografia mondiale, aveva una sola espressione: "il lavoro è bello, è splendido davvero".

Per vedere un lavoro bello e nuovo bisogna andare al cinema Leopoldo. "Il salto della morte" oggi si replica.

Tribunale circolare

Accoltella l'infedele moglie

Davanti alla corte del Tribunale circolare ieri ha avuto epigono un grave fatto di sangue, di cui protagonista era il fuochista Matelech Antonio, trentacinquenne, preso il gomitolo di vita di Pola e dimorante a Monte Bussolero N. 6.

L'atto d'accusa lo dichiarava colpevole di avere addì 23 IV. a. c. a Pola vibrato alla propria moglie o coltellata, tanto che, sospesa per miracolo la morte, riacqu Coasto, in cura, 20 giorni, quindi del crimine ex § 155 Cp.

Gli entefatti

L'accusato è ammogliato da 10 anni con Francesca Simonelli, di anni 26, e da lei ebbe un bambino di ora circa 6 anni. Durante la guerra, dopo l'evacuazione di Pola, la moglie passò l'esistenza a Plesio, mentre egli si trovava a prestare il servizio militare.

Venuto in licenza il 1916 a Pola, contrasse dalla moglie una malattia, tanto che dovette farsi curare da un medico. Ma tutto fu disastroso. Dopo la liberazione egli trovò lavoro a Pola.

Durante un soggiorno della moglie a Plesio presso parenti, egli avrebbe bevuto un bicchiere di vino di Pasqua; i coniugi passarono il dopodomani allegro. Verso sera, andati per tempo a letto, il marito si accorse, dormendo, che aveva dalla propria moglie del tutto concesso.

Visto che la donna non ricuciva, si recò dalla sorella della moglie, Maria Nardelli, ma invano; andò dalla madre di lei, Teresa Simonelli, — non c'era nemmeno là.

insospetrito, decise di andare a Plesio. La trovò infatti in casa di certi Vranjac. La invitò ad andare all'abitazione di suo fratello Francesco, in via Castello 245, dove il marito, volse spiegazioni sul congegno di lei. Ma la moglie si rifiutò di tornare a Pola, con lui. Ed allora il marito, estratto un coltello, inferse sul corpo della donna una ferita che, quando dalle sue labbra uscirono le parole: "Marì mio perdono, vengo con ti a Pola" — egli gettò l'arma, impressionato di vedere la donna in mezzo a un lago di sangue fuggì. In istrada fu arrestato da carabinieri.

Il dibattimento

Dopo letto l'atto d'accusa e le altre risultanze processuali, tra cui l'attestato medico del dott. Craglietto, l'accusato viene davanti alla sbarra Declinate le generalità, segue il costituito.

— Un taljan ghe scriveva a mia madre letere. Go sospetä sempre; ma sta volta lera certo che no vedevo tegna nascosto el scandalo. La me xe scampada de note E go desivo de coparme mi e ela. Me ga scato l'oregno la mia creatura. Sta volta gavevo deciso de finir, con mi e con ela. (L'accusato dalla commozione non può più parlare).

Viene letto il fratello dell'accusato, Francesco Maticich. Egli depone sul congegno della cognata e sullo stato d'animo del fratello al momento del fatto. "El lera prima un pallido, poi tutto rosso in viso".

Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich ratifica l'accusa nel senso che la lesione corporale non riveste il crimine di tentato omicidio: ciò perché le ferite singolarmente erano di natura leggera, nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Il P. M. dott. Smeralich, Prot. Germ. Interrogati i periti medici, dott. Craglietto e dott. Marloni, se dall'esame dell'odierno accusato possono dedurre la responsabilità paterna nel complesso invece costituiscono un crimine di grave lesione corporale.

Dalla Venezia Giulia

Non c'è lavoro nella Venezia Giulia

TRIESTE, 14. — Il commissariato generale per la Venezia Giulia partecipa: Da molte provincie del regno affluiscono nella Venezia Giulia nuclei di operai in cerca di occupazione e che per mancanza di lavoro devono essere ripatriati dalle autorità locali. Ed evitare simili inconvenienti è necessario che gli operai del regno siano informati che nella Venezia Giulia non sono in corso di esecuzione lavori, nei quali si possano impiegare un gran numero di operai e che anzi allo stato attuale dei lavori si riesce difficilmente ad impiegare tutta la mano d'opera locale. Ad eliminare la disoccupazione, abbastanza diffusa, si interessano perciò tutte le autorità del regno e tutti gli uffici di collocamento a far presente quanto sopra agli operai, invitandoli a non recarsi nella Venezia Giulia se non per espresso invito di imprese e di autorità che siano in grado di occuparli alle proprie dipendenze.

Reclami del pubblico

CHERSO, 14. — Riceviamo da Cherso il seguente reclamo: «Cara «Azione». Quando approda da noi un proscaio nessuno può entrare al molo. Molte volte arrivano persone vecchie, le quali hanno bisogno di soccorso. Ebbene,

AVVISI COLLETTIVI

OFFERTE DI ALLOGGI

Stanza d'affittarsi: Una quartiera di due camere e cucina. — Una camera ammobiliata, e cucina. — Una quartiera di due camere, cucina e veranda. — Una totale uso negozio. — Una quartiera di tre eventuali quattro camere, cucina e loggia. — Una quartiera di camera, cucina e veranda, vista al mare. — Un magazzino. — Una locale per lavoratoro calcolato. — Una quartiera di quattro camere, camerino e cucina. — Informazioni alla sede della società dei proprietari di stabilì via G. Carducci 45.

Stanza ammobiliata. (Via Badoglio 68 I destra 4979A)

Stanza ammobiliata. (Via S. Maria 10 4982A)

AMARO ISTRIA PETRALI tonico - corroborante - digestivo preparato a base di erbe aromatiche, dalla più volte premiata fabbrica liquori. G. B. PETRALI & C. di Rovigno Filiale Brescia (Casa fondata nell'anno 1894) Liquori e resoli finissimi (gradazione alcoolica e zucherina uguali ante guerra) Crema Pero, Vaniglia, Maraschino, Curacao, Cioccolata, Cacao, Rosarossa, Menta, China, Benevento, Kümmel ecc. ecc. Punch preparato, Rum superiore, Cognac, Sciroppi di puro zucchero e frutto, Aranciata, Granatina, Framboise, Tamarindo, Limone. RAPPRESENTANTE PER POLA E CIRCONDARIO L. ZUPPAN - Pola, Piazza Verdi 4

Grandioso assortimento VESTITI FATTI DA UOMO E BAGAZZI - in bleu, nero e moda - Taglio moderno Lavoro esatto Prezzi di calmiere. IGNAZIO STEINER Succ. Piazza Foro POLA Piazza Foro

Da vendere camera da letto lucida e on... Bielecetta Pash bognosimo stato venduto... Da vendere camera da pranzo con camino... Da vendere piano e due stanze da letto... Da vendere piccoli maletti d'livramento... Da vendere diversi conigli Via Molinetta 14... Commercio ed Industria... Casa partenze venduto prontamente villa... Occasioni! Sapone toilette per biancheria... Sapone Antido, neartare per fregare... Portofogli in pelle per signorine, signore... Inchostro di china (n. 10), Cartoleria Rocco... Da vendere bella casa di due quartieri... Da vendere casa, Via Francesco Patriato... Cercati stanza in camera, informazioni... Quadrelli mallosa bianchi, acquerito qua... Argento acquisto qualunque quantitativo... Rasoi da all'ingrosso, Piovra, Piazza Verdi... Rivenditori... DIVERSI... L'importanza delle transazioni dipende non... Sindacato imparte lezioni di tutto materiale... Quella sale persona che per bagaglio prona... Maestro abilitato nella lingua italiana...

ULTIMI DISPACCI

Senatori americani pro Fiume.

NEW YORK, 14. — I senatori Moses e Sherman hanno contribuito per 500 dollari ciascuno alla sottoscrizione per D'Annunzio, accompagnando l'offerta con lettere che augurano il maggior successo all'impresa del poeta.

Il congresso internaz. del lavoro non sarà finanziato dall'America.

NEW-YORK, 14. — Si assicura che il parlamento si ricuserà di votare il credito di 200 mila dollari, quando il governo lo richiederà per finanziare il congresso internazionale del lavoro che si inaugurerà il 29 corr.

Lenin verso l'abdicazione?

ZURIGO, 14. — Un dispaccio da Berlino annunzia che durante i funerali dei bolscevichi russi uccisi recentemente a Mosca un nuovo attentato avrebbe causato la morte di una trentina di persone. Secondo i circoli autorizzati questo fatto dimostrerebbe che il popolo è stanco del regime bolscevico.

Per i piccoli armatori adriatici

ROMA, 15. — Il ministro dei trasporti dott. De Vito, ha riconosciuto l'equità delle richieste dei piccoli armatori adriatici ed ha disposto per tanto accché sia aumentato il compenso per la requisizione in attesa della soluzione del problema generale.

Relazioni commerciali fra Austria e Jugoslavia

ROMA, 15. — Notizie da Vienna affermano essere stati conclusi i trattati di commercio fra la repubblica ceco-slovacca e la Jugoslavia e la Jugoslavia e l'Austria tedesca.

Date le difficoltà del traffico per mancanza di carbone, si cominciano a prendere medicine traffico fluviale sul Danubio fra Belgrado e Presburg.

Risse fra ungheresi e rumeni in un campo di prigionieri di guerra

AVEZZANO, 14. — Per rancori di nazionalità è scoppiata una rissa fra legionari rumeni e prigionieri ungheresi che sono concentrati in questo campo. Si uccisero tre morti e moltissimi feriti. Le autorità militari hanno aperto un'inchiesta.

Emissioni di monete nuove da 50 cent. e 10 cent.

ROMA, 15. — La "Gazzetta Ufficiale" pubblica un regio decreto che autorizza la fabbricazione e la emissione di monete di nichel puro da cent. 50 e di bronzo da cent. 10.

RICERCA DI ALOGGI

Stanza ammobiliata. (Via S. Maria 10 4982A)

nermeno a costoro non è permesso di ricorrere a un qualunque parente di adangli incontro, e portargli il bagaglio. Queste misure sono di troppo severe e rasentano l'inumanità. Ci si domanda se siamo prigionieri nella nostra isola: perché questo trattamento? In che siamo meno italiani degli altri?

La sezione femminile del Fascio Grabar pro Fiume

PARENZO 12 — Iersera si costitui con largo intervento di socie, le sezione femminile del Fascio „Antonio Grabar“, che nominò a direttrici le signorine: Carmina De Franceschi, Arnida No vacco ed Ernesta Monfalcon. In chiesa della seduta, fra entusiastiche acclamazioni, venne votato un vibrante ordine del giorno di plauso, a D'Annunzio e ai suoi valorosi legionari e di fiera protesta contro quanti vogliono o lasciano strozzare la libera volontà di Fiume italiana.

Pro assistenza civile

PARENZO 12 — Il Comando del Campo riordinamento artiglieria Micencola ha spedito in questi giorni in dono al comitato locale dell'Assistenza civile 10 quintali di farina di varia qualità. Nel segnalare il bell'atto di generosità il comitato esprime anche con questo mezzo ai donatori la sua più viva riconoscenza a nome della larga schiera di beneficiari.

Alla delegazione italiana a Parigi

PISINO, 13.
Alla delegazione italiana a Parigi è stata spedita la seguente mozione: «La direzione della società Ecuris-onisti istriani „Monte Maggiore“, impressionata dalle voci ecc. al diretto di Volosca vorrebbe essere staccato dall'istria, esprime la sua contrarietà ad un progetto iniquo ed assurdo che torrebbe all'Italia assieme al bosco ed annesso versante orientale del M. Maggiore, la incantevole riviera del Quarnero e reclama per ragioni nazionali, militari e turistiche l'annessione di tutto il massiccio del M. Maggiore con la costa litoranea e Fiume.

Direttore: Dott. Antonio De Berti
Gerente responsabile: Bernardo Staffetta
Tipografia della „Società Editrice L'AZIONE“

E' arrivato grande assortimento secchie, pentole di smalto, molle per tetti, crine vegetale, pietre mole rotonde, spaghi e cordaggi, porcellane, ecc., ecc. Tutto si può ricevere presso la

Ditta FERRARIAT. & P.P.
Via Sergia N. 51

Salone Alhambra

Clivo Castello N. 2 (ex Casa del popolo)

Questa sera Debutto
del celebre comico

BERARDI

Acquisto

tappeti persiani e turchi
mobili antichi, pianini :
pagando bene. Rivolgersi
Cartoleria

Via Barbacani 17



CINE MINERVA

Ancora Oggi in questo salone si rappresenterà il grande capolavoro in 6 atti dal titolo

Il siluramento dell'„Oceania“
meravigliosa film d'avventure con grande messa in scena, interpretata dal celebre **Cleyl-Tryan.**
Enorme successo nelle principali città del Regno

Occasione!!

Grande Stock!
LISCIVIA PURISSIMA
SODA SOPRAFFINA

Si riceve da
BRUNI LUIGI
Via Mazzini N. 8 . POLA . (ex Artusi)

Sono in arrivo:
Prosciutti - Mortadelle - Zamponi di maiale - Codeghini - Formaggi, ecc.
Non si teme concorrenza!

Ho il piacere d'informare la mia spettabile clientela di aver aperto una filiale in **Via Promontore N. 18** con deposito dei miei prodotti come: Olii, Acquaragia, Colle, Paraffine, Terre coloranti, Sode, Colori, Smalti, Vernici, Cere, ecc., ecc.

Confidando nell'appoggio come per lo passato mi segno

ITALO BIONDI

prodotti chimici industriali e fabbrica pitture, smalto, vernici e cere

TRIESTE **POLA**
Via Limitanea 212, ang. Sottelontano Via Promontore N. 18

GUGLIELMO FODOR

Via Giulia N. 5

MAGLIERIE INVERNALI
da UOMO, DONNA e FANCIULLI

Ultimi modelli in
Bluse da Signora
Ventriciere da Signora

Nuovi arrivi

Nuovi arrivi

Madame Bovary

Romanzo d'amore di GUSTAVO FLAUBERT

Quando vedeva da lontano la sua andatura lenta e il suo corpo che s'arrotolava mollemente sui fianchi senza corsetto, quando l'uno di faccia all'altro egli la contemplava a tutto agio e quando ella, seduta, prendeva delle pose stanche nella sua poltrona, allora la sua felicità non poteva più contenersi: egli si alzava, la abbracciava, le accarezzava il viso con le mani, la chiamava mamma, voleva farla danzare e le prodigava, mezzo ridendo e mezzo piangendo ogni sorta di complimenti e di carezze che gli passavano per la mente. L'idea di aver generato gli faceva piacere. Ora non gli mancava più nulla! Conosceva l'esistenza umana in tutti i suoi particolari e si sedeva alla tavola appoggiandosi su tutti e due i gomiti, con serenità.

Emma da prima provò un grande sordimento, poi ebbe voglia di essere liberata, per sapere cosa era la maternità. Ma, non potendo fare tutte le spese che avrebbe voluto, avere una culla a navicella con tendine di seta rossa e cuffiette ricamate, essa rinunziò al corredo, in un assillo d'amarezza e lo ordinò senza più pensarvi a una sarta del villaggio, senza scegliere e senza discuter nulla. Ella dunque non si compiacque di quei piccoli preparativi che sollecitano la tenerezza delle madri e il suo affetto, fino dell'origine, fu alquanto ritardato.

Tuttavia, poiché Carlo, a tutti i passi parlava del bambino, essa vi pensò ben presto già continuamente.

Essa si figurava un figlio: lo figurava forte e bruno e gli avrebbe messo nome Giorgio: e quest'idea d'avere un maschietto era come una rivincita di

tutte le sue impotenze passate. Un uomo almeno è libero; può seguire tutte le passioni e percorrere tutti i paesi, attraversare gli ostacoli, attingere a tutte le felicità anche le più lontane. Ma una donna è sempre impedita. Inerte e flessibile a sua volta, essa ha contro di sé le mollezze della carne e i legami della legge. La sua volontà, come il velo del suo cappello trattenute da un cordone, palpita a tutti i venti, c'è sempre frammezzo qualche desiderio che trascina, qualche convenienza che trattiene.

Ella partorì una domenica, verso le sei, al tramonto del sole.

« È una bambina! disse Carlo.

Ella voltò la testa e svenne.

Subito dopo accorse la signora Homais e la baciò; poco dopo venne anche la signora Letrancaus del „Leon d'Or“. Il farmacista da uomo discreto, le mandò solamente alcune felicitazioni provvisorie, attraverso la porta socchiusa. Egli volle vedere il neonato e lo trovò molto ben conformato.

Durante la sua convalescenza, ella s'occupò molto per trovare un nome adatto per sua figlia. Dapprima passò in rivista tutti i nomi che avevano una terminazione italiana come Clara, Luigia, Amanda, Atala; le piaceva abbastanza Galsuinde, più ancora Jsealt o Leucadia Carlo desiderava si battezzasse col nome di sua madre; Emma vi si oppose. Ripassarono insieme il calendario da cima a fondo e consultarono anche i floristi.

Il signor Leona, disse il farmacista, col quale avevo parlato l'altro giorno, si meraviglia che voi non prendiate il nome di Maddalena, che ora è assai di moda.

Ma la signora Bovary non volle saperne di questo nome di peccatrice.

Il signor Homais, quanto a lui aveva predilezione per tutti quei nomi che richiamavano un grand'uomo, un fatto illustre o una concezione generosa, e infatti seguendo questo sistema aveva battezzato i suoi quattro figli.

Perciò Napoleone rappresentava la gloria e Franklin la libertà; Irma, forse era una concezione al romanticismo; ma Atalia al più immortale capolavoro della scena francese. Poiché le sue convinzioni filosofiche non impedivano le sue ammirazioni artistiche, il pensatore in lui non soffocava l'uomo sensibile; egli sapeva stabilire delle differenze, fare la parte dell'immaginazione e quella del fanatismo. Di questa tragedia, per esempio, egli bussimiva le idee, ma ammirava lo stile; imprecava contro il concetto, ma applaudiva a tutti i dettagli e s'esasperava contro i personaggi, entusiasmandosi invece ai loro discorsi. Quando leggeva i grandi pezzi d'effetto, si sentiva trasportato; ma quando pensava che i pretuloni ne travevano vantaggio per la loro bottega, egli era desolato e in questa confusione di sentimenti che lo imbarazzava, avrebbe voluto a sua volta poter coronare Racine con le sue mani e discutere con lui per un buon quarto d'ora.

Infine, Emma si ricordò che il castello della Vauthousais aveva inteso la marchesa chiamare Berla una sua figliuola; da allora fu scelto questo nome, e poiché il signor Rouault non poteva venire, pregarono il signor Homais che facesse da padrino. Egli le regalò in dono tutti i prodotti del suo stabilimento, come a dire: sei scatole di pastiche, un vaso intero di cedelle, tre cartocci di pasta di bismalva e sopra più sei bastoni di zucchero candido che aveva trovati in un cassetto.

(Continua)

Via del Bosco 6-8 **ORESTE BOICO TRIESTE**
Traversante al Bosco 3 Tel. 23-65

FABBRICA CAPPUCCI E RAPE ACIDE

DEPOSITO ALL'INGROSSO di
Agrumi, frutta fresche e secche, erbaggi, cipolle

PATATE

Uova freschissime, Estratto di Pomodoro

Rappresentanze e deposito delle migliori
Case di Vini Chianti e surrogati di caffè.

I migliori Inchiostri del Regno

Marca Cigno Nero

sono quelli del dott. Nino Mondolfi e C. o. Firenze

Inchiostro antracene fisso
copiativo
Inchiostri colorati

Prezzi convenientissimi ai rivenditori!

GUIDO COSTALUNGA
Via Lacea 33 POLA Telef. N. 107 b